



LA PIEVE

Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XX Domenica del Tempo Ordinario - 18 Agosto 2024

Liturgia della parola: *Pr 9,1-6; **Ef 5,15-20; ***Gv 6,51

La Preghiera: *Gustate e vedete com'è buono il Signore*

Possiamo riassumere il brano del Vangelo di Giovanni, proseguimento del duro confronto con i Giudei a Cafarnao, come passaggio dal paradosso allo scandalo. All'aumentare della durezza e dell'ostilità dei Giudei verso Gesù e la sua parola corrisponde il suo accentuare e approfondire le esigenze della fede. Così all'affermazione: «Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo», paradossale perché per coglierne la verità chiede di andare al di là del proprio sentire e pensare, delle proprie aspettative, segue: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita» dove si aggiunge lo scandalo, letteralmente l'inciampo, del bere il sangue che va contro alcune norme della Legge mosaica.

Sul tema dello scandalo rifletteremo più lungamente la prossima domenica, per adesso ci limitiamo a rilevare questo ulteriore passaggio che segna un punto di non ritorno all'interno di questo episodio evangelico.

Quanto potessero suonare scandalose queste parole per un pio ebreo c'è lo mostra il Libro del Levitico nella sezione cui è attribuito il nome di "legge di santità". Leggiamo: «Ogni uomo, Israelita o straniero dimorante in mezzo a loro, che mangi di qualsiasi specie di sangue, contro di lui, che ha mangiato il sangue, io volgerò il mio volto e lo eliminerò dal suo popolo. Poiché la vita della carne è nel sangue. Perciò vi ho concesso di porlo sull'altare in espiazione per le vostre vite; perché il sangue espia, in quanto è la vita. Perciò ho detto agli Israeliti: Nessuno tra voi mangerà il sangue, neppure lo

straniero che dimora fra voi mangerà sangue» (Lc 17,10-12). È una proibizione assoluta che in Gn 9,4 viene fatta risalire addirittura alla alleanza con Noè dopo il diluvio. Impensabile è inaccettabile che un profeta o un inviato di Dio pronunci affermazioni come quelle riportate nel Vangelo di Giovanni e le ponga con un'assolutezza veritativa superiore alla Legge mosaica, «In verità, in verità io vi dico...».

Siamo al vertice dello scontro. Gli interlocutori di Gesù sono passati dal dialogare con lui, al mormorare, al discutere aspramente fra di loro; le risposte di Gesù sono passate da una spiegazione più profonda sul senso della manna pane dal cielo, al paradosso della sua identificazione con il pane dal cielo, allo scandalo della sua carne e del suo sangue come il vero cibo e bevanda che occorre mangiare e bere per avere vita eterna. A questo punto non vi sono più margini di mediazione o di discussione: o si accetta la parola e la persona di Gesù o la si rifiuta.

Questa decisione rimane, almeno per ora, come sospesa e Gesù si serve di questo momento di impasse per approfondire e iniziare a spiegare cosa intende per vita eterna. Come spesso avviene nel Vangelo di Giovanni quando un confronto giunge a un punto morto Gesù fa un monologo che sembra più rivolto ai discepoli in ascolto o a coloro che stanno leggendo piuttosto che agli interlocutori diretti. Così adesso siamo più direttamente chiamati in causa perché oltre e al di là del sottofondo biblico il richiamo, per una persona che vive da credente l'esperienza cristiana, riguarda la vita



sacramentale, la speranza della vita eterna e di come sia accessibile.

La frase di Gesù su cui Giovanni vorrebbe che i suoi lettori ponessero grande attenzione sono i versetti 56 e 57, incorniciati da due affermazioni sul rapporto tra mangiare la sua carne e vivere in eterno: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me».

Carne e sangue nella loro separazione sono un simbolo di morte, il paradosso della fede è che partecipare, unirsi, ad una morte generi vita. È lo scandalo della croce che il discepolo deve prendere su di sé: unirsi alla morte di Cristo per poterne sperimentare la forza di vita della resurrezione; è il duplice “rimanere” di noi in Lui e di Lui in noi. È lo scandalo della fede: «chi ama la propria vita la perde, chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita

eterna» (Gv 12,25).

Il duplice “rimanere” però si fonda su una relazione più profonda e, al tempo stesso più misteriosa, che lega intimamente Gesù al Padre e di cui si viene resi partecipi. La “vita eterna” appare così non un’esistenza che prosegue infinitamente, senza un termine, ma molto di più come partecipazione alla Vita, piena, totale, assoluta di Dio; come comunione vivente. Non ci viene spiegato cosa sia o in cosa consista (la verità che la Scrittura offre è in funzione della nostra salvezza, non della nostra curiosità) ma ci viene messo davanti qualcosa di molto importante: attraverso la fede in Gesù che si vive nell’esperienza dei sacramenti, che si concretizza nelle opere che nascono dalla fede e la rendono vera, noi continuamente siamo chiamati a deciderci per il Padre, a mantenerci nell’amicizia e nella comunione che ci offre attraverso Gesù. E questo avviene fin da adesso.
d. Stefano Grossi

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

ORARIO S. MESSE

LUGLIO E AGOSTO

Festivo

8.00 – 10.00 – 11.30 – 18.00

Feriale

LUGLIO E AGOSTO: ore 18.00

Alle ore 7.00 messa nella Cappella delle Suore alla Misericordia in p.za S. Francesco; per i mesi di Luglio a Agosto NON ci sarà messa delle 7.00 in Pieve.

Con Domenica 1° settembre rientra in vigore l’orario 8.00 -9.15 – 10.30 – 12.00 festivo e feriale (riprende la messa delle 7.00 in Pieve oltre le 18.00).

✠ I nostri morti

Vicario Maria, di anni 95, via Scardassieri 35; esequie il 13 agosto alle ore 15.

Camarlinghi Italia, di anni 87, via Garibaldi 49; esequie il 14 agosto alle ore 9.

Palli Alessio, di anni 63, via Matteotti; esequie il 14 agosto alle ore 15,30.

♥ Le nozze

Sabato 24 Agosto, alle ore 16, il matrimonio di *Elisa Roma e Alexandre Ferron*

CENTRO Caritas parrocchiale

Chicco di grano – 3471850183

Può rivolgersi al Chicco per un aiuto, chiamando dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18 (lun-ven).

Nel carrello presente nel chiostro raccogliamo generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà; possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90, dal martedì al venerdì ore 16:00-18:00. Grazie di cuore.

Per chi volesse fare offerta con bonifico:

PARROCCHIA SAN MARTINO

Banca Intesa IT55D0306918488100000002152

Pellegrinaggio a Boccadirio

Il tradizionale pellegrinaggio a Boccadirio per affidare l’anno pastorale alla Madonna sarà

Martedì 17 settembre.

Partenza da piazza del Comune alle 8.00.

Messa al santuario e pranzo alla Locanda

Rientro a Sesto per le 18.00-18.30.

Il costo del Pullman si calcola in base agli iscritti. Nei prossimi notiziari ulteriori informazioni.

MISERICORDIA SESTO FIORENTINO IN-FESTA 2024

Dal 6 al 16 settembre

Piazza S. Francesco a Sesto Fiorentino

Dalle 19 ristorante, pizzeria, bar, panini, baby dance.

Venerdì 6: ore 21, 15 commedia teatrale

AMOR CHE VA AMOR CHE VIENE

a cura della compagnia "Sempreverdi"

Sabato 7: ore 21,15 Serata Musicale

VIA DEL CAMPO - Tribute band F. De Andrè

Domenica 8: Serata Musicale

GREAT QUEEN RATS - Tribute band Queen

Lunedì 9: ore 21,15 Commedia Teatrale

LA PORTI UN BACIONE A FIRENZE

A cura della compagnia "Namastè"

Martedì 10: ore 21,15 Commedia Teatrale

IL MITICO UNDICI

A cura della compagnia "Metropolis"

Mercoledì 11: ore 20 **Corsa podistica**

10° Trofeo Misericordia Sesto Fiorentino per Save

che Children. Ore 21,15 Serata Musicale

VHS 90 - Music live dance anni "90

Giovedì 12: **CENA DEL POLLO FRITTO**

Cena su prenotazione. Ore 21,15 Commedia **IM-PROVVISAMENTE**

A cura della compagnia "La Foi"

Venerdì 13: ore 22 Serata musicale

EUROTUNZ- Musica dance anni 90 e non solo

Sabato 14: ore 21,30 Live Show

ANDREA AGRESTI

Domenica 15: ore 10,30 **Santa Messa in Pieve**

Inaugurazione nuovi automezzi

Ore 21,15 Serata Cabaret

MISE TALENT SHOW

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

Don Daniele sarà assente fino sabato 24 agosto. Partecipa alla "vacanza comunitaria" con un gruppo di più di cento persone tra famiglie e adulti della parrocchia, a Castione della Presolana (BG), presso una struttura alberghiera in semi-autogestione. La settimana, che prevede ogni giorno camminate in montagna, sarà scandita da momenti di preghiera, giochi e riflessioni comuni.

Campo dopocresima per i ragazzi del 2009

La "vacanzina" si terrà a Cutigliano nei giorni dall'8 al 12 settembre. Per chi fosse interessato e non lo avesse fatto c'è ancora la possibilità di iscriversi. La proposta è di trascorrere questi giorni insieme condividendo la vita per poi ripartire per questo nuovo anno. Nella programmazione abbiamo previsto alcuni orari in cui in cui i ragazzi potranno svolgerli. Info e iscrizioni: Isabella 3475043382.

In diocesi



PELEGRINAGGIO NATIVITÀ di MARIA

A piedi dall'Impruneta a Ss.ma Annunziata

CHIEDIAMO LA PACE



7 settembre 2024

XIV Pellegrinaggio a piedi dal Santuario dell'Impruneta alla Basilica

della SS. Annunziata di Firenze (16 Km circa).

Quest'anno la preghiera particolare che lo accompagna è la richiesta della **pace**.

Inizio **ore 14:30** presso il Santuario dell'Impruneta (da raggiungere con mezzi propri o pubblici) Conclusione **ore 21.30 circa** nella Basilica della SS. Annunziata.

Alle **ore 17:30/18:00** è previsto un punto intermedio di ricongiungimento con i pellegrini, per chi fosse impossibilitato a partire dall'inizio, presso le Cascine del Riccio, che si possono raggiungere con gli autobus linea 36 e linea 41.

Alle **20:00**: Adorazione Eucaristica presso la Chiesa di Santa Felicità a Firenze. Insieme al Corteo cittadino delle Rificolone, si raggiungerà, alle **21**, piazza S. Giovanni dove è previsto l'incontro dei pellegrini con il Vescovo Gherardo. Prosecuzione verso la Santissima Annunziata.

L'Impruneta si può raggiungere con i mezzi propri, con gli autobus linea 39 e linea 85, oppure usufruendo dei bus a disposizione tramite la nostra segreteria che è possibile prenotare fino ad esaurimento posti e non oltre il 31 agosto contestualmente all'iscrizione. Iscrizione al link:

www.pellegrinaggiomatamaria.org/prenotazione-pellegrinaggio

La partecipazione al Pellegrinaggio è **libera e gratuita**; all'inizio del pellegrinaggio verrà chiesta una offerta a sostegno delle spese sostenute. È **NECESSARIO ISCRIVERSI PER AVERE I NOMINATIVI DEI PARTECIPANTI PER MOTIVI DI SICUREZZA**.

Domenica 28 settembre 2024.

Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, **APERTURA NUOVO ANNO PASTORALE**

"Da una tenda all'altra e da una dimora all'altra" (1Cr 17,5)

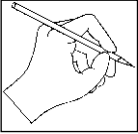
- ore 15.00: *Riflessione del Vescovo Gherardo e gruppi di condivisione in stile sinodale*

- ore 18.00: *Celebrazione eucaristica con mandato agli animatori pastorali (in Cattedrale)*

- ore 19.45: *Apericena (nel chiostro della Santissima Annunziata)*

Per motivi organizzativi è necessario iscriversi (da lunedì 25/8 fino a venerdì 20/9) specificando la partecipazione ai gruppi in Cattedrale e all'apericena, sul sito www.diocesifirenze.it

Sarà possibile segnarsi anche in parrocchia, attraverso l'archivio parrocchiale e i vari gruppi degli operatori pastorali. Prossimamente sul notiziario, troverete le modalità per farlo.



APPUNTI

Il primo bellissimo testo viene quasi sempre presentato come "Manoscritto del 1692 trovato a Baltimora nell'antica chiesa di San Paolo". Invece nel 1959 il reverendo Frederick Kates rettore della chiesa di St. Paul, a Baltimore, Maryland, incluse questo pensiero in una raccolta di materiale devozionale. In cima alla raccolta, c'era l'annotazione "Old St. Paul's Church, Baltimore, A.C. 1692", che è l'anno di fondazione della chiesa... da qui l'equivoco. In realtà, l'autore di questi versi è Max Ehrmann, un poeta di Terre Haute, Indiana, che scrisse "*Desiderata*" intorno al 1927.

Il secondo (Serenity Prayer) è stato scritto dal teologo protestante statunitense Reinhold Niebuhr (1892-1971). Fu adottata dagli Alcolisti Anonimi nella II guerra mondiale nel loro programma dei dodici passi. Uno dei fondatori degli Alcolisti Anonimi, asserì in un suo libro di "non aver mai visto così tanto degli A.A. in così poche parole."

Desiderata

Sappi dosare le aspettative che hai nei confronti degli altri, incluse le persone che ti sono più care e che ti vogliono bene.

Non cercare di prevedere a tutti i costi ogni dettaglio del tuo futuro e non stare in continuazione a recriminare sul passato: vivi soprattutto il presente.

Impara ad avere fiducia in te stesso e soprattutto impara a correre il rischio di averne nei confronti degli altri, soprattutto verso chi non conosci.

Non aver paura dei tuoi sentimenti nè di esprimere le tue emozioni: soprattutto non agire in funzione di ciò che potrebbero pensare gli altri, ma solo di ciò che ritieni giusto.

Impara ad amare la vita: cerca sempre in essa quanto c'è di positivo e conserva nel tuo cuore i momenti più belli che ti sono stati donati.

Confrontarsi con gli altri è importante, ma non lasciare che questo condizioni la tua vita: qualunque cosa gli altri pensino, dicano o facciano, mantieni sempre intatta la tua dignità. La vita non è una gara nella quale è necessario vincere a tutti i costi: possiamo tranquillamente competere senza lasciarci ossessionare dal fatto di dover battere i nostri avversari. L'amore e l'amicizia sono come un giardino che necessita di continue cure ma che può darti rifugio nei momenti più difficili. E ancora.

Va serenamente in mezzo al rumore e alla fretta e ricorda quanta pace ci può essere nel silenzio. Finché è possibile senza doverti arrendere conserva i buoni rapporti con tutti.

Dì la tua verità con calma e chiarezza, e ascolta gli altri, anche il noioso e l'ignorante, anch'essi hanno una loro storia da raccontare.

Evita le persone prepotenti e aggressive, esse sono un tormento per lo spirito.

Se ti paragoni agli altri, puoi diventare vanitoso e aspro, perché sempre ci saranno persone superiori e inferiori a te. Rallegrati dei tuoi risultati come dei tuoi progetti.

Mantieniti interessato alla tua professione, benché umile; è un vero tesoro rispetto alle vicende mutevoli del tempo. Sii prudente nei tuoi affari, poiché il mondo è pieno di inganno. Ma questo non ti impedisca di vedere quanto c'è di buono; molte persone lottano per alti ideali, e dappertutto la vita è piena di eroismo. Sii te stesso.

Specialmente non fingere di amare. E non essere cinico riguardo all'amore, perché a dispetto di ogni aridità e disillusione esso è perenne come l'erba.

Accetta di buon grado l'insegnamento degli anni, abbandonando riconoscente le cose della giovinezza.

Coltiva la forza d'animo per difenderti dall'improvvisa sfortuna. Ma non angosciarti con fantasie. Molte paure nascono dalla stanchezza e dalla solitudine. Al di là di ogni salutare disciplina, sii delicato con te stesso. Tu sei un figlio dell'universo, non meno degli alberi e delle stelle; tu hai un preciso diritto ad essere qui. E che ti sia chiaro o no, senza dubbio l'universo va schiudendosi come dovrebbe. Perciò sta in pace con Dio, comunque tu lo concepisca, e qualunque siano i tuoi travagli e le tue aspirazioni, nella rumorosa confusione della vita conserva la tua pace con la tua anima.

Nonostante tutta la sua falsità, il duro lavoro e i sogni infranti, questo è ancora un mondo meraviglioso. Sii prudente. Fa di tutto per essere felice.

La preghiera della serenità

Signore, concedimi la serenità di accettare le cose che non posso cambiare; la forza ed il coraggio di cambiare le cose che posso cambiare; e la saggezza di conoscerne la differenza.

Vivendo un giorno alla volta; godendo di un momento alla volta; accettando le avversità come la via alla pace; prendendo, come egli stesso ha fatto, questo mondo di peccati com'è, e non come lo vorrei io; fidandomi che egli farà tutto giusto se mi arrendo alla sua volontà; che io sia ragionevolmente felice in questa vita e supremamente felice con lui per sempre nella prossima.